

Re 504

ANNO IV - N. 6  
GIUGNO 1932  
"C. E. POSTALE"

# Amico

· RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA ·  
· PER LA DONNA E LA CASA ·  
· DIRETTA DA L. SANTIAGOSTINO ·



EDIZIONE SICC-MILANO

PREZZO L. 3,00

# Moda

**F**ulgida estate! Regno del sole e della seta! L'inverno, che aveva segnato il dominio della lana, è ormai un ricordo remoto; la primavera capricciosa e volubile, divisa fra giornate ancora rabbrividenti di pioggia e giornate ridenti di luce e d'azzurro, ormai scompare dinanzi all'estate trionfante, calda e radiosa. Ho ammirato tutte le ultime creazioni di stoffe leggere e vaporose, una festa di colori, onde il gajetto sciame femminile si adorerà nei mesi della villeggiatura.

Molto in voga sono i *pois*, soprattutto i *pois* bianchi su fondo marino e su fondo nero, i *pois* rossi su fondo bianco, i *pois* multicolori su fondo bianco, i *pois* gialli su fondo marino, i *pois* bianchi e neri su fondo *bluette*. Accanto alle stoffe a *pois*, la moda lancia i tessuti *bajadera* in tutte le più svariate tinte, con prevalenza del marrone, giallo e *bluette*. Con la seta *bajadera* si fanno, oltre che interi vestiti, una infinità di sciarpe, cravatte, guarnizioni, bluse, gilet: è una nota vivace che ha incontrato molto favore.

Un altro tessuto di moda è il *pékin*, a righe uguali bianche e nere, bianche e bleu, bianche e marrone, bianche e gialle, bianche e verdi. Poi v'è il "crêpe elefante", un crêpe pesante



*Princesse - Manteau in panama di seta primavera azzurro lapislazzoli. Piccolo bolero con maniche a tre quarti, cravatta in seta azzurro cupo a pois. Modello eseguito con tessuto della Ditta "Alla Città di Como", Milano.*

# Estiva

capricciosamente increspato, e il crêpon, pure molto greve con increspature longitudinali molto marcate, una stoffa resistente e pratica. Le sete diagonali artificiali, di poca spesa e di buon effetto, sono adottate su larga scala per vestitini semplici da campagna. Poi rimangono in favore, come sempre, il crêpe romain, il marocain, la marquissette, la chiffon, il georgette. Per la sera alcuni modelli fastosi si eseguono in lamé. Pochissime stoffe lucide per sera, se si eccettua il crêpe satin pesante, adatto per mantelli. Alcune case prevedono un ritorno del velluto, per i vestiti e i mantelli da sera: velluto georgette, morbido e lieve, particolarmente suggestivo.

Fra qualche settimana sulle spiagge sbocceranno pijami di ogni foggia e di ogni colore. Essi si eseguono quest'anno con stoffe a disegni molto grandi, larghe righe, grossi *pois*, motivi stampati bizzarramente. Graziose sono alcune

sete uso cachemire che riproducono i disegni minuti e variopinti degli scialli persiani. I pantaloni dei pijama si fanno ampissimi, a campana, ondeggianti e svolazzanti.

La biancheria in questa stagione si rinnova, prima di recarsi in villa o in albergo. Anche

qui la seta trionfa in tinte unite delicate, e in tessuti stampati con roselline Pompadour, piccoli grappoli di ribes, motivi minuti di fiorellini da prato. Alcuni tessuti hanno un fondo opaco e un piccolo disegno lucido. La linea della moda estiva è press'a poco quella della primavera. Vita al posto naturale, in alcuni modelli leggermente più in alto. Gonne piuttosto corte al mattino, poco sopra le caviglie al pomeriggio,



Modello semplice ed elegante in crêpe chine stampato azzurro, nero e bianco. - Modello eseguito con tessuto di seta della Ditta "Alla Città di Como,, Milano.



Elegante principessa da pomeriggio in tela bianca e nera, movimento drappeggiato al collo, avvolgente sui fianchi. Modello eseguito con tessuto di seta della Ditta "Alla Città di Como,, Milano.

lunghe la sera. Maniche di ogni foggia, corte, a tre quarti, lunghe o... inesistenti. Mantelline, berthes, sciarpe, cravatte, scialletti, jabots, qualche "volant" pieghettato. Attaccature variate delle maniche, movimenti avvolgenti a gheisha e a raglan, alle spalle. Linea aderente ai fianchi. Movimenti di pieghe e di godets nel basso delle gonne.

Nella moda attuale v'è un miscuglio dei più diversi stili, dallo stile classico al Louis XVI,

Amico

... 38

dallo stile ultramoderno allo stile secondo Impero, il che rende difficili le definizioni della linea, molto variata e molto mutevole. La vita è ben modellata, il bacino piuttosto ampio, le spalle larghe. La volubilità e il capriccio si osservano nei vestiti come nei cappelli, che assumono le forme più imprevedute e più bizzarre e ora appaiono ridotti a calottine esigue ora si allargano in ampie tese molli e ombrose. I fiori in ghirlande e ghirlandette, i nastri ciré e di gros grain adornano i copricapi estivi con molta grazia.

I colori più in favore sono l'azzurro in tutte le sue gradazioni, e il rosa schietto, fresco e "seyant". Il bianco si porta moltissimo, le tinte vivacissime si contendono il campo con le tinte pastello. Le prime per i tipi marcati, con lineamenti decisi e contrasti vivaci: le seconde pei visetti delicati, fini e dall'incarnato pallido.

Il tipo femminile ora più in favore è rotondetto, il "magro assoluto", non si porta più e si preferiscono le figure dalle forme piene, veramente donne.

Molti vestiti da pomeriggio sono completati da piccole giacche o da boleri. Le cinture sono in gran favore, in pelle o in seta, e si portano piuttosto alte, molto aderenti alla vita. Patou propende per le stoffe a pois, con le quali eseguisce vestiti di linea molto sobria; Lanvin crea modelli

"quadrillés" con aria di finta collegiale deliziosa, bianco e nero con jabot bianco e cintura rossa, bianco e marin con cintura verde; Maggy Rouff ama il grigio, che ravviva con sciarpe rigate, bianche nere e rosse; Molineux presenta modelli stampati a disegni minutissimi, con cinture a treccia, mantelline ondegianti, fiocchi morbidi; in altri vestiti sceglie il verde, che da qualche mese è tanto in favore in tutte le gradazioni e in tutti toni. In alcuni modelli si usano due tinte

in opposizione, o una tinta unita e uno stampato: il bianco e nero e il bianco e marin danno combinazioni sempre nuove e elegantissime. Le guarnizioni in tulle, merletto, lingerie sono sempre graziose e fresche, al collo e ai polsi, e adornano i piccoli tailleur di seta e le princesses da mattino e da pomeriggio.

Per l'estate un vestito che bisogna sempre ricordare è il vestito da mezza sera, per il pranzo e per il ballo. Le chiffon e le georgette stampate sono i tessuti più adatti per queste toilettes senza pretese e senza etichetta e i disegni originali, le tinte vivaci o delicate si addicono ai molli avvolgimenti, ai vaporosi ondeggiamenti. Per le serate di gala e per i grandi balli, le "toilettes" sono più importanti e più pompose e la moda estiva da sera presenta modelli di incomparabile eleganza, alcuni dei quali s'ispirano alle tuniche greche e ai drappeggiamenti classici.

POLLY



Veste estiva in crep chine stampato rosso fiamma con piccoli motivi di foglie d'edera bianche, movimento di

mantellina a "berthe", sulle spalle. Modello eseguito con tessuto della Ditta "Alla Città di Como", Milano.